



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI SARNANO

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SIMONA CANZONETTA

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	8
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	16
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondi spese e rischi futuri	23
SPESA IN CONTO CAPITALE	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	39

Comune di SARNANO
Organo di revisione
Verbale del 14 Aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Sarnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Civitanova Marche, lì 14 Aprile 2021.

L'organo di revisione
Dott.ssa Simona Canzonetta



INTRODUZIONE

La sottoscritta Simona Canzonetta, Revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n.41 del 6 Settembre 2018;

- ◆ ricevuta in data 2 Aprile 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 1 Aprile 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019).

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.2
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sarnano registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.108 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente non ha posto un vincolo sull'avanzo di Amministrazione libero a copertura di parte della fideiussione concessa alla partecipata "Sarnano Terzo Millennio srl" come invece era stato indicato dallo scrivente nel parere al bilancio consuntivo anno 2019 del 16.06.2020.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste

dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'Ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana dei Monti Azzurri, con sede a San Ginesio (MC);
- partecipa al Consorzio di Comuni ATO 4 MARCHE CENTRO SUD - FERMANO MACERTATESE;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (sisma del 24 Agosto 2016)
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto alcun rilievo mosso dalla Corte dei conti in sede di controllo, né rilievi recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote

di disavanzo;

- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -		€ -		
Casa riposo anziani	€ 599.227,00	€ 1.025.470,00	-€ 426.243,00	58,43%	84,94%
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche			€ -		
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 2.490,00	€ 42.000,00	-€ 39.510,00	5,93%	12,20%
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Illuminazione votiva	€ 46.000,00	€ 50.300,00	-€ 4.300,00	91,45%	88,46%
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Scuola dell'infanzia	€ 7.179,00	€ 30.200,00	-€ 23.021,00	23,77%	17,14%
Totali	€ 654.896,00	€ 1.147.970,00	-€ 493.074,00	57,05%	77,66

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ritorsi di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga

all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	4.037.293,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	4.037.293,41

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.572.684,49	€ 3.859.390,87	€ 4.037.293,41
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.859.390,87			€	3.859.390,87
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.243.161,62	€ 905.461,97	€ 562.179,56	€	1.467.641,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 2.00	+	€ 8.386.645,68	€ 2.736.401,17	€ 947.389,18	€	3.683.790,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.016.835,05	€ 1.236.281,31	€ 391.748,27	€	1.628.029,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 12.646.642,35	€ 4.878.144,45	€ 1.901.317,01	€	6.779.461,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 11.760.364,31	€ 5.380.606,70	€ 632.237,40	€	6.012.844,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 24.000,00	€ 18.287,53	€ -	€	18.287,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 11.784.364,31	€ 5.398.894,23	€ 632.237,40	€	6.031.131,63
Differenza D (D=B-C)	=	€ 862.278,04	€ 520.749,78	€ 1.269.079,61	€	748.329,83
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 862.278,04	€ 520.749,78	€ 1.269.079,61	€	748.329,83
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 17.894.654,19	€ 411.472,42	€ 588.768,41	€	1.000.240,83
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 82.507,92	€ -	€ 7.333,45	€	7.333,45
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 17.977.162,11	€ 411.472,42	€ 596.101,86	€	1.007.574,28
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 17.977.162,11	€ 411.472,42	€ 596.101,86	€	1.007.574,28
Spese Titolo 2.00	+	€ 21.900.775,61	€ 1.339.195,22	€ 168.760,20	€	1.507.955,42
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 21.900.775,61	€ 1.339.195,22	€ 168.760,20	€	1.507.955,42
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 21.900.775,61	€ 1.339.195,22	€ 168.760,20	€	1.507.955,42
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 3.923.613,50	€ 927.722,80	€ 427.341,66	€	500.381,14
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.682.184,36	€ 938.241,97	€ 36.667,90	€	974.909,87
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.260.234,62	€ 657.071,98	€ 387.884,04	€	1.044.956,02
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 220.005,15	€ 1.167.302,59	€ 1.345.205,13	€	4.037.293,41

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 - 872, legge 145/2018

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Ente nell'anno 2020 ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'Ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'Ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 418.816,26

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 411.942,66, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 411.942,66 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	418.816,26
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	6.873,60
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	411.942,66

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	411.942,66
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	411.942,66

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 5.018.543,07
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.845.245,61
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 10.029.059,07
SALDO FPV	-€ 5.183.813,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.005,84
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 47.847,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 107.468,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 60.627,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 5.018.543,07
SALDO FPV	-€ 5.183.813,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 60.627,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 584.086,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 199.377,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 678.820,93

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.581.660,00	€ 1.661.253,11	€ 905.461,97	54,50
Titolo II	€ 7.411.234,86	€ 3.389.973,17	€ 2.736.401,17	80,72
Titolo III	€ 1.550.821,39	€ 1.461.287,32	€ 1.236.281,31	84,60
Titolo IV	€ 16.281.733,00	€ 10.234.684,02	€ 411.472,42	4,02
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	32.393,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.512.513,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.153.664,35
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	41.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.287,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		331.055,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLI 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	84.086,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		415.141,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	6.873,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	408.268,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		408.268,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	500.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.812.852,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.234.684,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.556.702,67
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.987.159,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		3.674,37
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.674,37
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.674,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		418.816,26
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020		6.873,60
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		411.942,66
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		411.942,66
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		415.141,89
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	84.086,65
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	6.873,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		324.181,64

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità	0				0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate	60.000,00			-10.000,00	50.000,00
	Totale Fondo perdite società partecipate	60.000,00	-	-	-10.000,00	50.000,00
	Fondo contenzioso	40.000,00				40.000,00
	Totale Fondo contenzioso	40.000,00	-	-	-	40.000,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾	82.617,40			6.873,60	89.491,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	82.617,40	-	-	6.873,60	89.491,00
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					0
	Totale Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
	Totale	182.617,40	-	-	3.126,40	179.491,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge				0							0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				0							0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0							0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
	TRASFERIMENTI PER EMERGENZA COVID -19					54.038,00					54.038,00	54.038,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0		54.038,00					54.038,00	54.038,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		0					0	-
Altri vincoli											0	-
Totale altri vincoli (l/5)				0		0					0	-
Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				0	0	54.038,00	0	0	0	0	0	54.038,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	54.038,00	54.038,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-n)	54.038,00	54.038,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna l possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 77.000,00	€ 32.393,52	€ 41.900,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 77.000,00	€ 32.393,52	€ 41.900,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.906.458,00	€ 4.812.852,09	€ 9.987.159,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.906.458,00	€ 4.812.852,09	€ 9.987.159,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un Avanzo di Euro 678.820,93, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3859390,87
RISCOSSIONI	(+)	2.534.086,77	6.227.858,84	8.761.945,61
PAGAMENTI	(-)	1.188.881,64	7.395.161,43	8.584.043,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.037.293,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.037.293,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.256.111,53	11.470.382,23	12.726.493,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	771.370,60	5.284.536,57	6.055.907,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			41.900,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.987.159,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			678.820,93

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 571.688,22	€ 783.464,05	€ 678.820,93
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 107.512,22	€ 182.617,40	€ 179.491,00
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 54.038,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 420.000,00	€ 500.000,00	€ 400.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 44.176,00	€ 100.846,65	€ 45.291,93

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	41.900,00
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	41.900,00
** specificare	

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 182.617,40		€ 82.617,40	€ 40.000,00	€ 60.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 500.000,00									€ 500.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 84.086,05	€ 84.086,05	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.26 del 25 marzo 2021, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n-26 del 25 marzo 2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.837.039,57	€ 2.534.086,77	€ 1.256.111,53	-€ 46.841,27
Residui passivi	€ 2.067.720,78	€ 1.188.881,64	€ 771.370,60	-€ 107.468,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 47.847,11	€ 107.468,54
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 47.847,11	€ 107.468,54

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 81.264,96	€ 9.491,27	€ 9.491,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 71.773,69		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 312.119,00	€ 86.794,89	€ 70.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 225.324,11		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 800,00	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 800,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 89.491,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 40.000,00, disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 40.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 50.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione dà atto che la società controllata "Sarnano Terzo Millennio Srl", alla data della redazione del presente parere al rendiconto 2020, non ha approvato il bilancio chiuso al 31.12.2020 e successivamente depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, corredato dalle relazioni previste dagli art. 2428 e 2429 c.c.

In data 14.04.2020, dopo diversi solleciti all'Ente, lo scrivente ha ricevuto via email dal Presidente del CDA della partecipata "Sarnano Terzo Millennio Srl", dr. Marco Nacciarriti, una situazione contabile chiusa al 31.12.2020 non definitiva dove si evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 380.981,08.

Lo scrivente Revisore, ritiene opportuno,

- in considerazione di quanto dettato al comma 1, dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175 del 2016 di seguito riportato: *"Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo*

vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione”,

una volta ricevuto il bilancio definitivo dalla STM, di adeguare il fondo ad un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, tenendo in debita considerazione le legge dettate a favore delle società alla luce del concreto sviluppo dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19.

Fondo indennità di fine mandato no nel 2019

L'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto viene impegnato annualmente l'importo in bilancio, considerando che è certo sia l'importo che il beneficiario.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	719.751,57	1.736.096,64	1.016.345,07
203	Contributi agli investimenti	-	320.606,03	320.606,03
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	-	3.500.000,00	3.500.000,00
	TOTALE	719.751,57	5.556.702,67	4.836.951,10

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.643.613,79	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.282.556,01	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.364.274,70	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 7.290.444,50	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 729.044,45	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 45.107,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 683.937,45	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 45.107,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		0,62

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 4.871.923,99
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 18.287,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.853.636,46

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 4.912.337,34	€ 4.893.116,18	€ 4.871.923,99
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 19.221,16	-€ 21.192,19	-€ 18.287,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.893.116,18	€ 4.871.923,99	€ 4.853.636,46
Nr. Abitanti al 31/12	3.162	3.108	3.108
Debito medio per abitante	1.547,48	1.567,54	1.561,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 19.221,16	€ 21.192,19	€ 18.287,53
Totale fine anno	€ 19.221,16	€ 21.192,19	€ 18.287,53

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
SARNANO TERZO MILLENNIO SRL	Investimenti	€ 902.148,00	fideiussioni		
TOTALE		€ 902.148,00		€ -	€ -

In merito alla fideiussione rilasciata dall'Ente a favore dei mutui contratti dalla controllata "Sarnano Terzo Millennio srl" l'Organo di revisione rileva quanto segue:

In data 20 maggio 2019 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 20.05.2019 deliberava di autorizzare la società partecipata "Sarnano Terzo Millennio Srl" alla rinegoziazione del mutuo originario contratto in data 29.07.1999 - con atto Notaio Alessandrini Calisti Rep. n. 64539 - successivamente frazionato nei mutui come in premessa specificato, che presenta la seguente risultanza:

mutuo n°	descrizione	residuo
4027250	019-FOI FONDIARIO AZIEND	868.920,00
4027255	019-FOI FONDIARIO AZIEND	13.300,00
4027253	019-FOI FONDIARIO AZIEND	10.600,00
4027254	019-FOI FONDIARIO AZIEND	6.014,00
4027256	019-FOI FONDIARIO AZIEND	3.314,00

- di confermare la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 207, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000, dei suddetti mutui per anni 20 dalla stipula dell'atto ai seguenti patti e condizioni stabiliti ed approvati da Ubi Banca SpA e Sarnano Terzo Millennio Srl;

In occasione del parere al rendiconto 2020, considerato che non vi sono state variazioni in

merito, lo scrivente richiama e conferma quanto rilevato in occasione del parere al rendiconto 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Gli importi in sofferenza dei prestiti è pari ad euro 317.142,00 nei confronti della partecipata Sarnano Terzo Millennio srl.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,62%.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 418.816,26.
- W2 (equilibrio di bilancio): € 411.942,66.
- W3 (equilibrio complessivo): € 411.942,66.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 31.467,84	€ 21.976,17	€ 31.352,00	€ 9.491,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 27.409,39	€ 28.415,23	€ 24.905,00	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 12.342,00	€ 10.255,00	€ 12.342,00	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 71.219,23	€ 60.646,40	€ 68.599,00	€ 9.491,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad euro 887.581,78.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 49.797,12	
Residui riscossi nel 2020	€ 49.797,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 43.866,57	
Residui totali	€ 43.866,57	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad euro 500.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 312.119,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 225.324,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 86.794,89	27,81%
Residui della competenza	€ 481.897,67	
Residui totali	€ 568.692,56	
FCDE al 31/12/2020	€ 70.000,00	12,31%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 146.839,71	€ 145.271,59	€ 111.918,92
Riscossione	€ 146.839,71	€ 145.271,59	€ 111.918,92

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ -	
2020	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 4.364,00	€ 2.800,00	€ -
riscossione	€ 4.364,00	€ 2.000,00	€ -
%riscossione	100,00	71,43	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 4.364,00	€ 2.800,00	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 4.364,00	€ 2.800,00	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.182,00	€ 1.400,00	€ -
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	
destinazione a spesa per investimenti	€ 2.182,00	€ 1.400,00	
% per Investimenti	50,00%	50,00%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 800,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 800,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad euro 50.140,78.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 6.300,00	
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.300,00	
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 12.200,00	
Residui totali	€ 12.200,00	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.283.684,60	€ 1.291.374,15	7.689,55
102 imposte e tasse a carico ente	€ 100.997,02	€ 96.585,36	-4.411,66
103 acquisto beni e servizi	€ 3.459.499,23	€ 2.803.934,73	-655.564,50
104 trasferimenti correnti	€ 2.440.083,87	€ 1.875.019,41	-565.064,46
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 8.694,53	€ 9.377,85	683,32
110 altre spese correnti	€ 86.930,45	€ 77.372,85	-9.557,60
TOTALE	€ 7.379.889,70	€ 6.153.664,35	-1.226.225,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro zero;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.128.803,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno

precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.139.503,00	€ 1.291.374,15
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 77.197,00	€ 88.044,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.216.700,00	€ 1.379.418,51
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 87.897,00	€ 363.700,00
di cui rinnovi contrattuali		€ 83.700,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.128.803,00	€ 1.015.718,51
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati attive.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera n.41 del 30/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione prende atto di quanto indicato nella delibera sopra richiamata.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Come già riferito che la società controllata "Sarnano Terzo Millennio Srl" alla data della redazione del presente parere al rendiconto 2020, non ha ancora approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, successivamente depositato presso l'ufficio del Registro delle imprese, corredato dalle relazioni previste dagli art. 2428 e 2429 c.c.

In data 14.04.2020, dopo diversi solleciti all'Ente, lo scrivente ha ricevuto via email dal Presidente del CDA della partecipata "Sarnano terzo Millennio srl". dr. Marco Nacciarriti. una situazione contabile chiusa al 31.12.2020 non definitiva dove si evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 380.981,08.

Nella email il dr. Nacciarriti sottolinea che la bozza di bilancio non è definitivo per l'approvazione infatti manca l'apposizione della posta contabile relativa alla rivalutazione dei beni e delle partecipazioni d'impresa, rivolta esclusivamente ai settori alberghiero e termale e

alcune voci di assestamento. Inoltre inviava copia della pec inviata al Comune di Sarnano datata 19.02.2021 in cui veniva illustrata la situazione relativa al 2020 della Società STM Srl e le linee guida da intraprendere per il corrente esercizio 2021 principalmente in ottica di continuità aziendale.

Sempre in data 14.04.2020 lo scrivente ha ricevuto una email da parte del Revisione dei Conti della partecipata il quale evidenziava di non aver ricevuto la bozza del bilancio chiuso al 31.12.2021 da parte del Cda e pertanto non ha provveduto a redigere la sua relazione.

Dalla bozza di bilancio a disposizione si evidenzia una preoccupante situazione economico finanziaria che interessa la partecipata; e soprattutto il fatto che la redditività aziendale è inesistente e tale situazione denota il venir meno della continuità aziendale.

Lo scrivente non avendo indicazioni da parte dall'Ente e in assenza del bilancio definitivo non è in grado di poter esprimere un parere ovvero non è possibile valutare e quantificare l'impatto sull'Ente, il quale detiene una quota di maggioranza pari all'87,29%.

Di seguito si riportano i dati riferiti all'esercizio chiuso al 31.12.2019

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
Sarnano Terzo Millennio Srl	87.936,00	87,29%	76.760,00
TOTALE		0,87	76.760,00

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

L'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 89.491,00, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	12.538.684,29
(+)	FCDE economica	€	89.491,00
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari	€	23.144,00
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	-€	75.174,47
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	12.726.493,76

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari ad euro 55.698.551,16. è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	45.653.877,84
II	Riserve	€	10.044.673,32
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	4.894.501,16
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	111.918,92
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	5.038.253,24
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo
fondo per controversie	€	40.000,00
fondo perdite società partecipate	€	50.000,00
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili		
totale	€	90.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	10.909.542,64
(-)	Debiti da finanziamento	€	4.853.635,47
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	6.055.907,17

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 Tuel, del principio n.3 e del principio di revisione n.12 Cndcec, nell'ambito dell'attività di supporto all'Organo politico dell'Ente nelle sue funzioni di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, constata:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente e l'incidenza degli oneri finanziari;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio; la qualità delle procedure e delle informazioni;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione osserva che:

- l'Ente nell'esercizio precedente non ha posto un vincolo sull'avanzo di Amministrazione libero a copertura di parte della fideiussione concessa alla partecipata "Sarnano Terzo Millennio srl" come invece era stato indicato dallo scrivente Revisore nel parere al bilancio consuntivo anno 2019 del 16.06.2020.

L'Organo di revisione rileva che:

In merito alla partecipata "Sarnano Terzo Millennio srl"

Punto 1)

In merito alla situazione economica e patrimoniale della Sarnano Terzo Millennio Srl" (STM) dell'esercizio al 31.12.2020

Come già evidenziato in diversi punti della presente relazione la società controllata "Sarnano Terzo Millennio Srl", alla data della redazione del parere al rendiconto 2020, non ha approvato il bilancio chiuso al 31.12.2020 corredato dalle relazioni previste dagli art. 2428 e 2429 c.c.

L'unico documento disponibile è una situazione contabile chiusa al 31.12.2020 non definitiva dove si evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 380.981,08.

Lo scrivente preso atto che la situazione contabile inviata non è definitiva; deve però sottolineare la preoccupante situazione economico finanziaria che interessa la partecipata, dando evidenza al fatto che la redditività aziendale così come fotografata al 31.12.2020 è inesistente e tale situazione denota il venir meno della continuità aziendale.

Considerata la situazione pandemica legata al Covid 19 ed al fatto che proprio le aziende legate al benessere termale e, in generale, al settore turistico alberghiero, hanno subito i maggior danni;

Considerate, inoltre, le norme emergenziale emanate a vantaggio della salvaguardia delle aziende colpite da questa pandemia e in specifico mi riferisco a quanto dettato dalla legge di Bilancio 2021 che ha riformulato l'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (decreto Liquidità), convertito con legge 5 giugno 2020, n. 40, con il quale la perdita dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 risultante in bilancio è stata "sterilizzata" ai fini della protezione del capitale sociale; infatti, l'articolo citato stabiliva per tale perdita la non applicazione degli articoli 2446, commi 2 e 3, 2447, 2482-bis, commi 4, 5 e 6, e 2482-ter del Codice civile, relativi alla riduzione obbligatoria del capitale per perdite superiori a un terzo del capitale, e dell'art. 2484, comma 1, n. 4), e 2545-duodecies c.c., relativo all'obbligo di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale. In nuovo comma 2 del citato art. 6 ha stabilito che "il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo;

l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.”;

Considerato quanto dettato dal comma 1, dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175 del 2016 di seguito riportato: *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione”*,

Tutto quanto considerato lo scrivente Revisore osserva che in merito all'attuale situazione della controllata “Sarnano Terzo Millennio Srl” l'Ente non fornisce un quadro chiaro e motivato.

Risulta dunque non evidente la posizione presa dallo stesso Ente in merito a tale preoccupante situazione che interessa la controllata che potrebbe pesare sugli equilibri di bilancio.

Da quanto sopra detto, lo scrivente evidenzia di non poter esprimere un parere in merito. Ciò sta a significare che non essendo definitiva la posizione della controllata, non è possibile valutare e quantificare l'impatto sull'Ente, il quale detiene una quota di maggioranza pari all'87,29%.

Si rammenta all'Ente che deve ben tenere presente i commi 2° - 3° e 4° dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175 del 19/8/2016 in tema di “Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica”.

Per tutto quanto detto lo scrivente ritiene opportuno, una volta ricevuto il bilancio definitivo dalla STM, adeguare, se necessario, il fondo ad un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, tenendo in debita considerazione le legge dettate a favore delle società alla luce del concreto sviluppo dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19.

Punto 2)

In merito alla Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 20 maggio 2019 avente ad oggetto: “rinegoziazione mutuo contratto dalla Sarnano Terzo Millennio Srl in data 29.07.1999. Rilascio conferma garanzia fideiussoria”.

Considerato quanto sin ora detto riguardo la situazione economico- patrimoniale della STM, l'Organo di revisione nel rispetto del principio della prudenza, ritiene opportuno porre un vincolo sull'avanzo libero a copertura di parte della fideiussione concessa.

Punto 3)

In merito all'acquisto da parte dell'Ente di alcuni beni immobili di proprietà della "Sarnano terzo Millennio Srl"

Con delibera n. 42 del 30.12.2020 il Consiglio Comunale deliberava di formulare alla partecipata "Sarnano Terzo Millennio Srl" una proposta di acquisto irrevocabile, da concludersi entro il 31.03.2021 di alcuni beni immobili di proprietà:

- edificio in largo Manara (ex Mercato Coperto);
- edifici in Viale Baglioni e relativo parco, terreni e pertinenze (ex Complesso Termale);
- magazzino e annessi ex imbottigliamento in Vile Baglioni.

L'Ente giustificava la necessità sia funzionale che causale di acquisire tali immobili, particolarmente caratteristici, con una dettagliata descrizione; il valore totale degli immobili veniva indicato in euro 760.000,00.

Nella delibera si dava atto che il pagamento sarebbe avvenuto compensando un credito vantato dall'Ente nei confronti della partecipata di euro 317.682,00 e i restanti euro 442.318,00 sono stati stanziati e disponibili al competente codice di bilancio 11.02.2.05.99.99.999 - impegno finanziario fpv n. 279/2017 - ex/cap, 12937 del B.P. 2020.2022.

In merito a tale decisione lo scrivente in data 19.01.2021 inviava, una pec per richiedere informazioni più dettagliate in merito a tale acquisto e specificatamente in merito al pagamento. L'Ente rispondeva in data 25.01.2021 che per fare fronte a tale acquisizione venivano utilizzati i fondi incassati per indennizzi assicurativi danni sisma 2016 a gennaio 2018 (€ 3.600.000,00). L'Ente specificava che tali indennizzi sono da intendersi liberi da vincoli, secondo quanto indicato dal il Tar Lazio con sentenza n. 7955 del 19.06.2019 e dall'ordinanza n. 43 del 15.12.2017.

Al fine di avere una visione più completa lo scrivente chiedeva in data 07.04.2021 l'invio dei seguenti documenti:

1. ricognizione dell'attuale patrimonio immobiliare comunale disponibile
2. dettagliata descrizione delle esigenze sia funzionali che causali dell'acquisto
3. documenti attestanti l'attivazione delle procedure di gara ai sensi del D.lgs 50/2016 e tutta la documentazione attestante l'evidenza pubblica di tale vendita.

L'Ente forniva la documentazione di cui ai punti 1 e 2 mentre per il punto 3 inviava copia di una comunicazione della società "Sarnano Terzo Millennio Srl" datata 23.02.2021 in cui, genericamente, la società indicava di aver proceduto con "una sorta" di evidenza pubblica enunciando la vendita degli immobili sopradetti a mezzo pubblicità su giornali online di carattere nazionale/regionale, sui social network di sua evidenza.

Di tale situazione lo scrivente chiedeva prova al Presidente del Cda della STM il quale forniva copia dell'attività effettuata per l'evidenza pubblica. Si prende atto che le parti hanno ritenuto non necessario attivare le procedure di gara così come indicate dal D.lgs 50/2016.

Infine si riceveva inoltre copia della comunicazione in cui la "Sarnano Terzo Millennio Srl" accettava la proposta dell'Ente, non avendo ricevuto altro interessamento.

Posto che la decisione finale se procedere o meno all'acquisto di un bene attiene al merito dell'azione amministrativa e rientra quindi nella piena ed esclusiva discrezionalità e responsabilità dell'Ente; lo scrivente non condivide a pieno la posizione presa dallo stesso Ente in merito a questa compravendita soprattutto considerando: la situazione di disequilibrio economico e finanziario; la mancanza di redditività della STM e il fatto che la stessa non abbia presentato un piano industriale o di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte.

CONCLUSIONI

Infine tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Lo scrivente ritiene opportuno:

- ricevuto il bilancio definitivo dalla STM, adeguare, se necessario, il "fondo perdite aziende e società partecipate" ad un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, tenendo in debita considerazione le legge dettate a favore delle società alla luce del concreto sviluppo dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19.
- porre un vincolo sull'avanzo di Amministrazione libero a copertura di parte della fideiussione concessa.

Inoltre, l'Organo precisa che in occasione della salvaguardia degli equilibri è opportuno monitorare la situazione economico patrimoniale della società controllata.

Civitanova Marche li 14.04.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SIMONA CANZONETTA

